

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 73**

**LA FONDAZIONE MAUGERI INTENDE
DISDETTARE IL CCNL DELL'AREA
MEDICA SANITARIA PUBBLICA.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
BOETI ANTONINO*

*Protocollo CR n. 29832
Pervenuta in data 25/09/2014*

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00029832/A0101A -01 25/09/14 CR

C.02-18-04/73/14/X

10:45 25 SET 2014 A01000 002070

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 73

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula
Ordinarie a risposta orale in Commissione
Ordinarie a risposta scritta
Indifferibile e urgente in Aula
Indifferibile e urgente in Commissione

☐
☐
☐
☒
☐

OGGETTO: *La Fondazione Maugeri intende disdettare il CCNL dell'area medica sanitaria pubblica*

Premesso che

- la Fondazione Salvatore Maugeri è un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico che opera nelle aree della tutela della salute negli ambienti di lavoro e nel campo della medicina riabilitativa di alta specializzazione;
- in Piemonte la Fondazione ha due strutture, l'Istituto scientifico di Veruno, in provincia di Novara, e il Presidio di Torino;

considerato che

- con lettera raccomandata del 3 luglio 2014 la Fondazione ha comunicato alle Organizzazioni sindacali della Dirigenza Medica e Sanitaria l'intenzione di disdettare il Contratto collettivo nazionale dell'area medica e sanitaria per sostituirlo con il contratto di lavoro della sanità privata. La scelta sarebbe motivata dalla necessità di dover affrontare imprevisti aumenti dei costi di gestione;

rilevato che

- tale decisione è un atto grave e senza precedenti nella storia della sanità pubblica dato che, oltre a minare le relazioni sindacali, di fatto implica un evidente peggioramento delle condizioni organizzative e retributive negoziate tra le parti e rischia di comportare un decadimento della qualità delle prestazioni erogate a causa della perdita di motivazione da parte degli operatori nonché della possibile migrazione delle competenze sanitarie più elevate verso altre strutture sanitarie;
- le organizzazioni sindacali hanno già proclamato lo stato di agitazione, pur rimanendo disponibili al confronto, ritenendo improponibile una simile disdetta o comunque modifica unilaterale del contratto di lavoro, del cui rispetto e garanzia è responsabile il Sistema sanitario nazionale;
- al momento la Fondazione risulta aver solamente sospeso la disdetta, prevista inizialmente a partire dal 1 ottobre 2014, ma non ha manifestato intenzione di revocarla;

sottolineato che

- le strutture della Fondazione Maugeri hanno ottenuto l'accreditamento con il Servizio sanitario anche in virtù del requisito dell'applicazione di un contratto di lavoro pubblico per il proprio personale;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per sapere

- se sia a conoscenza della grave situazione descritta in premessa e quali azioni urgenti intenda intraprendere per evitare che venga dato seguito alla disdetta del Contratto

collettivo nazionale dell'area medica e sanitaria per sostituirlo con il contratto di lavoro della sanità privata;

- se non ritenga opportuno per affrontare le criticità esistenti attivarsi affinché sia individuato un unico tavolo di trattative a livello nazionale ed eventualmente tavoli decentrati per le voci accessorie.

Torino, 23 settembre 2014